



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto:

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

giòva osservare in premessa:

1. che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.
2. che, consapevole degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti (leggi, regolamenti, contratto nazionale, etc.) e al potere datoriale (art. 5 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001) ha ottemperato alla contrattazione integrativa d'Istituto non come mero adempimento burocratico, ma come strumento strategico per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio offerto all'utenza e al territorio.
3. che le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico25/26 finalizzati all'attuazione del PTOF di questo Istituto sono assegnati

nel pieno rispetto della normativa vigente;

4. che questa Istituzione Scolastica promuove ed attua iniziative atte a raggiungere i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto
- realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni
- miglioramento dell'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promozione della qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento

5. che non si provvederà alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica, ma le remunerazioni saranno corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;

6. che le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

[...]

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data XXXYY

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
MM CPIA 1 PIACENZA

29121 PIACENZA (PC) VIA NEGRI 45 C.F. 91109850338 C.M. PCMM048005

	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 25/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <ul style="list-style-type: none">• area della funzione docente;• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	<p>Composta da 2 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;



Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	19/12/2025
Periodo temporale di vigenza	anno scolastico 25/26
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastica prof.ssa Manuela Bruschini</p> <p>DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE RSU Pirrotta Ippolito Rivetti Maria Pia</p> <p>Buscaglia Monica</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL CISL SNALS ANIEF</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL CISL</p>
Soggetti destinatari	<p>l'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione al Titolo II – relazioni sindacali del CCNL 2016-2018, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lvo n° 165/2001, escludendo dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali.</p> <p>In tale contesto, l'attività contrattuale è stata indirizzata nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Contratto Integrativo d'Istituto triennio 25/28 riguarda l'a.s. 25/26 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipula, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista dal contratto stesso;2. la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono. <p>Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è articolato in 6 parti: la prima, dedicata alle disposizioni generali, è composta di 2 articoli, la seconda, che riguarda le relazioni e i diritti sindacali, è composta da 10 articoli; terza, in 9 articoli, è dedicata alle prestazioni aggiuntive del personale, la quarta, 11 articoli, illustra la ripartizione del fondo d'istituto, la quinta, relativa all'attuazione della normativa sulla sicurezza, è composta da 3 articoli, la sesta ed ultima parte riguardante le norme transitorie e finali contiene 6 articoli.</p> <p>Il Contratto Integrativo d'Istituto- a.s 25/26 è stato concordato dalla Dirigente Scolastica e dalla delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nell'Istituto e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. Le assegnazioni per l'a.s. 25/26 sono state comunicate dalla Direzione Generale del MIUR con la Nota prot. la Nota Prot. n. 9405 del 30 settembre 2025 e la Nota Prot. n. 44614 del 05 dicembre 2025</p> <p>Di seguito sono specificatamente analizzate ed illustrate le singole disposizioni contrattuali.</p>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>In tale contesto, l'attività contrattuale è stata indirizzata nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Contratto Integrativo d'Istituto triennio 25/28 riguarda l'a.s. 25/26 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipula, salvo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
MM CPIA 1 PIACENZA

29121 PIACENZA (PC) VIA NEGRI 45 C.F. 91109850338 C.M. PCMM048005

specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista dal contratto stesso;

2. la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è articolato in 6 parti: la prima, dedicata alle disposizioni generali, è composta di 2 articoli, la seconda, che riguarda le relazioni e i diritti sindacali, è composta da 10 articoli; terza, in 9 articoli, è dedicata alle prestazioni aggiuntive del personale, la quarta, 11 articoli, illustra la ripartizione del fondo d'istituto, la quinta, relativa all'attuazione della normativa sulla sicurezza, è composta da 3 articoli, la sesta ed ultima parte riguardante le norme transitorie e finali contiene 6 articoli.

Il Contratto Integrativo d'Istituto- a.s 25/26 è stato concordato dalla Dirigente Scolastica e dalla delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nell'Istituto e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. Le assegnazioni per l'a.s. 25/26 sono state comunicate dalla Direzione Generale del MIUR con a Nota Prot. n. 9405 del 30 settembre 2025 e la Nota Prot. n. 44614 del 05 dicembre 2025.

PARTE II

Relativamente ai diritti sindacali è stata apportato il recepimento di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lvo n° 165/2001. Non sono oggetto del contratto, nell'ottica di quanto indicato dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, le quali diventano oggetto di informativa. Viene assicurato il diritto d'informazione, alla gestione delle bacheche sindacali, all'uso dei locali e delle attrezzature da parte delle RSU, all'accesso ai luoghi di lavoro da parte dei rappresentanti sindacali, alla fruizione dei permessi sindacali giornalieri ed orari, retribuiti e non retribuiti, alla definizione dei delegati sindacali e al diritto di accesso agli atti; Vengono definiti le procedure per l'attuazione del diritto di assemblea, gli adempimenti e i comportamenti, i servizi minimi da garantire in caso di assemblea, le procedure da attuare in caso di sciopero, definendo il comportamento delle parti in caso di sciopero, le prestazioni ritenute indispensabili, i contingenti, l'individuazione del personale comandato e le modalità di rilevazione della partecipazione agli scioperi. Sono state inoltre recepite le indicazioni contenute nel CCNL 2016-2018, inserendo i criteri generali di distribuzione dei fondi per la valorizzazione del merito dei docenti nelle materie di contrattazione.

Parte III

Si definiscono le prestazioni aggiuntive del personale e i criteri per l'attivazione di collaborazioni plurime.

Parte IV

Relativamente alla ripartizione del fondo d'istituto, agli incarichi specifici e alle attività aggiuntive ATA e alle funzioni strumentali e alle attività aggiuntive dei docenti, in premessa si riportano le disponibilità economiche rispetto alle quali si è proceduto alla contrattazione: a fronte di un'assegnazione (lordo Stato) complessivamente quantificata in 41.781,63 è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad 41.781,63 (in percentuale: 100%) di cui:

- euro 3.085,34 per destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa (indennità Dsga);
- euro 26.445,66 per il personale docente - in percentuale 63% sul totale e 68% su MOF ripartibile;
- euro 12.250,63 per il personale ATA - in percentuale 29% sul totale e 32% su MOF ripartibile

Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla

L'ipotesi del Contratto stipulato in data 19/12/2025 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
MM CPIA 1 PIACENZA

29121 PIACENZA (PC) VIA NEGRI 45 C.F. 91109850338 C.M. PCMM048005

Relazione illustrativa.	competenti.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per le Istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna 2025-2027 è stato adottato da U.S.R. Emilia-Romagna ed è entrato in vigore con Decreto MIM 192 del 16/10/2025.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p>
Eventuali osservazione	<p>Eventuali osservazioni</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;• dalla compatibilità economico-finanziaria;• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali. La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

I

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica: Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali.

I

Area dell'Organizzazione dei servizi: Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

Sezione B

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

PPreliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguono le seguenti modalità:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
MM CPIA 1 PIACENZA

29121 PIACENZA (PC) VIA NEGRI 45 C.F. 91109850338 C.M. PCMM048005

PERCENTUALE F.I.S. DA ASSEGNARE AI DOCENTI: 26.445,66 per il personale docente - in percentuale 63% sul totale e 68% su MOF ripartibile

PERCENTUALE F.I.S. DA ASSEGNARE AGLI A.T.A. 12.250,63 per il personale ATA - in percentuale 29% sul totale e 32% su MOF ripartibile;

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Fondo Totale lordo oneri Stato: euro 41.781,63, di cui somme non vincolate ed effettivamente contrattabili: euro 38.696,29

Sezione C

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

Sezione D

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Sezione E

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione F

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
MM CPIA 1 PIACENZA

29121 PIACENZA (PC) VIA NEGRI 45 C.F. 91109850338 C.M. PCMM048005

contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Sezione
G

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 19/12/2025, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **08-01-2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MANUELA BRUSCHINI